
(testo letto)

Magma

(Lago Albano)

Libri fatali
Arsi nei fondali
Memoria verticale
Di polveri e diamanti
Scagliati nella nebbia
Con immenso boato.

Fonde nel segreto
Balsamo e veleno
Strappano veli ai cieli
Vapori ribollenti.

(Lago di Bolsena)

Abbraccio d'acqua e fuoco
Rocciosa serpe freme
Oscura grotta illumina
Con le sue scaglie d'oro
Reclusa senza uscita
Si torce nel suo odio

Dita rapaci
Sgranano detriti
Bocca serrata
Rimastica preci

(Lago di Vico)

Frecce sibilanti
Sfiancano il gigante
Sgorga dai suoi fianchi
Il flusso del dolore
Di chi non può morire
Senza prima capire.

S'alza la pira
Squarcia nubi e dubbi
S'aprono orizzonti
Di rilucente pianto.

(Lago di Nemi)

Fiaccola nella tenebra
Accende selve e fonti
Spezza la solitudine
La brezza del torrente
Propiziatoria offerta
Placa sconforti e ire.

Schegge di battaglie
Affiorano taglienti
Parole inaccessibili
Echeggiano distanti.

(Lago di Bracciano)

Nel buio della luce
L'essere sconfina
Nella città sommersa
Tempesta punitiva
E solo l'innocenza
Sfugge sulle alture.

Fiammanti scorie
Modellano argille
Onde vibranti
Narrano leggende.

Maria Lanciotti